



PROVINCIA di ORISTANO

Settore Attività Produttive

Via E. Carboni – 09170 Oristano C.F.80004010957 - ☎ 07837931 - www.provincia.or.it

BANDO PER SELEZIONE PARTECIPANTI AI CORSI DI PREPARAZIONE DI COADIUTORI NELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLA FAUNA SELVATICA.

SCADENZA 7 marzo 2013 ore 13.00

Bando approvato con determina n. 42 del 07/02/2013

La Provincia di Oristano intende formare dei coadiutori per il supporto alla gestione faunistica di alcune specie selvatiche: a tal fine è data l'opportunità, col presente bando, di partecipare agli appositi corsi.

1. Finalità e motivazioni dell'attività

L'attivazione dei corsi per la figura di "coadiutore nell'attività di controllo della fauna selvatica" nasce dall'esigenza, sempre più pressante, di dotare la Provincia di figure specialistiche che siano di supporto nello svolgimento di tutte quelle attività che richiedono interventi spesso immediati in materia di gestione faunistica e in particolare di prevenzione e di controllo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture ed alle produzioni zootecniche, fornendo le competenze specifiche relative alle specie faunistiche per le quali si intende conseguire l'abilitazione.

Il corso è rivolto sia a coloro che siano in possesso della licenza di caccia, del porto d'armi per uso caccia e del tesserino venatorio regionale (80% dei posti) ma anche a coloro i quali, pur non essendo in possesso dei requisiti di cui sopra (20% dei posti) e non essendo interessati alle eventuali operazioni di abbattimento, vogliono comunque intraprendere le altre attività previste nei piani di controllo e gestione faunistica predisposti dalla Provincia.

La partecipazione al corso ed alle attività di controllo intraprese dalla Provincia è su base volontaria e non da diritto ad alcun compenso per coloro che vi partecipano.

2. Requisiti di ammissione al corso

Potranno essere ammessi al corso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Residenza in uno dei Comuni ricompresi nel Territorio della Provincia di Oristano.
- b) Età compresa tra i diciotto e i sessantacinque anni.
- c) Per formulare istanza di ammissione al corso i candidati dovranno compilare esclusivamente il Modulo di domanda di ammissione al corso di cui all'Allegato A.

Al modulo dedicato ai cinghiali potranno partecipare anche coloro che hanno seguito il corso, nel 2012, per il controllo di cornacchie e nutrie.

3. Modalità e termini di presentazione della richiesta

Gli interessati alla partecipazione ai corsi dovranno far pervenire alla Provincia di Oristano, Settore Attività Produttive, Via Carboni snc, 09170 Oristano, con consegna a mano all'Ufficio Protocollo, o a mezzo raccomandata A/R, o con corriere, la domanda di adesione compilata sul modulo allegato (all. A) al presente bando entro e non oltre il **7 marzo 2013 ore 13.00**.

Non saranno prese in esame domande pervenute oltre il termine anzidetto.

4. Numero dei partecipanti

1. Il numero previsto dei partecipanti al corso è di quaranta.

2. I posti disponibili saranno attribuiti sulla base della data di arrivo delle istanze, farà fede il timbro di Posta in arrivo della Provincia di Oristano, nel caso di ulteriore parità si darà priorità all'orario di arrivo.

5. Caratteristiche e contenuti del corso

1. Il corso comprende una **parte generale** della durata di 4 ore, e una **parte specifica**, della durata di 22 ore, divisa per moduli ciascuno riguardante le specie ai quali è finalizzata l'attività di controllo.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria.

Il numero delle assenze, debitamente giustificate e documentate, non può superare il 20% delle ore complessive di ciascun corso.

2. Le lezioni si terranno nella seconda metà di marzo. Il calendario delle lezioni verrà comunicato a tutti i partecipanti appena definite.

Parte generale – ore complessive 4 – la data deve essere ancora fissata.

Modulo 1 – ore complessive n. 6 - si terranno il 18 e 19 marzo 2013

Nutria

PROGRAMMA

- Aspetti giuridici: la normativa nazionale e regionale in materia di controllo della Nutria;
- sistematica, distribuzione e morfologia;
- riconoscimento del sesso e dell'età;
- eco-etologia: preferenze ambientali, fattori limitanti, dinamica di popolazione, densità, home-range;
- comportamento e struttura sociale;
- possibili predatori;
- valutazione quantitativa delle popolazioni di tipo indiretto e diretto (stime, censimenti, indici di abbondanza);
- valutazione dei danni;
- tipologie dei danni arrecati dalla Nutria;
- attività antropiche passibili di danneggiamento (manomissione delle arginature, agricoltura, problemi igienico-sanitari);
- gli strumenti d'intervento utilizzabili per il controllo indiretto del danno (metodi ecologici di prevenzione, risarcimento monetario del danno);
- potenzialità e limiti del controllo numerico cruento;
- requisiti degli interventi di controllo diretto approvati (selettività, efficacia, disturbo limitato);
- metodi di controllo incruento (dissuasione e metodi ecologici);
- metodi di controllo numerico cruento (tipologie, tempi d'applicazione, precauzioni);
- protocollo di utilizzo delle gabbie-trappola di cattura;
- tecniche di soppressione e di smaltimento dei soggetti catturati;
- organizzazione delle attività
- verifica dei risultati (metodi).

Modulo 2 - ore complessive n.6 - si terranno il 19 e 20 marzo 2013

Cornacchia grigia

PROGRAMMA

- Aspetti normativi: le direttive e convenzioni comunitarie, la normativa nazionale e regionale in materia di controllo della fauna selvatica, di prevenzione e risarcimento monetario dei danni;
- sistematica, distribuzione e morfologia della famiglia dei Corvidi;
- riconoscimento del sesso e dell'età in natura e su esemplari abbattuti o catturati;
- eco-etologia: preferenze ambientali, fattori limitanti, dinamica di popolazione;
- comportamento e struttura sociale;
- rapporti predatore-preda;
- valutazione quantitativa delle popolazioni di tipo indiretto e diretto (stime, censimenti, indici di abbondanza);

- valutazione dei danni;
- motivazioni ecologiche all'origine del conflitto tra alcune attività antropiche e determinate entità faunistiche;
- tipologie dei danni arrecati dai Corvidi;
- attività antropiche passibili di danneggiamento (agricoltura, patrimonio faunistico, problemi igienico-sanitari, pubblica incolumità);
- gli strumenti d'intervento utilizzabili per il controllo indiretto del danno (metodi ecologici di prevenzione, risarcimento monetario del danno);
- potenzialità e limiti del controllo numerico cruento;
- pre-requisiti indispensabili per l'attuazione del controllo numerico (*status* generale e locale della specie, entità economica ed ecologica del danno);
- requisiti degli interventi di controllo diretto approvati (selettività, efficacia, disturbo limitato);
- metodi di controllo incruento (dissuasione e metodi ecologici);
- metodi di controllo numerico cruento (tipologie, tempi d'applicazione, precauzioni);
- protocollo di utilizzo delle gabbie-trappola di cattura;
- tecniche di soppressione dei soggetti catturati;
- verifica dei risultati (metodi).

Modulo 3 - ore complessive n.10 – si terranno il 21 e 22 marzo 2013

Cinghiali

PROGRAMMA

Principi generali e aspetti normativi (durata: 1 ora)

- Principi generali di conservazione e gestione della fauna selvatica nelle Aree Protette
- Motivazioni e filosofia del controllo numerico
- Il ruolo del Coadiutore ai piani di controllo numerico
- Normativa nazionale e regionale riguardante il controllo numerico della fauna

Biologia del Cinghiale (durata: almeno 2 ore)

- Inquadramento sistematico
- Morfologia, biologia riproduttiva, dinamica di popolazione, fattori limitanti
- Ciclo biologico annuale, comportamento sociale
- Ecologia, alimentazione, preferenze ambientali,
- Aree vitali e spostamenti

Gestione del Cinghiale (durata: almeno 2 ore)

- Status e problematiche di gestione della specie
- Opzioni gestionali: esperienze a confronto
- Tecniche di rilevamento della specie (metodi diretti e indiretti)
- Impatti sulle biocenosi naturali
- Danni alle colture e alla pastorizia
- Tecniche di prevenzione

Riconoscimento sesso ed età (durata: almeno 3 ore, compresa esercitazione in campo)

- Riconoscimento dei segni di presenza
- Riconoscimento delle classi di sesso e di età: esercitazione con supporti audiovisivi
- Principi generali di biometria e metodi di raccolta dei dati biometrici
- Determinazione dell'età dall'esame dell'eruzione dentaria: esercitazione pratica

Tecniche di controllo (durata: almeno 2 ore)

- Tipologie, materiali e funzionamento dei sistemi di cattura (corral, chiusini e trappole)
- Protocollo tecnico di corretta gestione delle gabbie-trappola
- Gestione dei soggetti catturati: aspetti sanitari e pratici
- Normativa comunitaria e nazionale riguardante il trattamento dei soggetti catturati
- Prova pratica di montaggio, innesco e funzionamento di una struttura di cattura
- Tiro da appostamento: caratteristiche, avvertenze e precauzioni

- Norme igienico-sanitarie, trattamento e trasporto degli animali abbattuti

6. Modalità di svolgimento dei corsi

Tutte le attività didattiche saranno svolte da personale in possesso di adeguata formazione ed esperienza.

La sede del corso sarà la Scuola Agraria Don Deodato Meloni di Nuraxinieddu. Le lezioni verranno tenute preferibilmente nelle ore serali.

Il materiale didattico degli argomenti trattati (presentazioni, dispense, altro materiale utile) sarà consegnato, su supporto informatico, ad inizio corso a tutti i partecipanti.

Il corso avrà un proprio registro di classe da cui risultano assenze e presenze. Il registro deve essere firmato giornalmente dai presenti.

7. Esame di idoneità

Al termine dei corsi è prevista una prova d'esame scritta della durata max di 2 ore, consistente in un test di 40 domande a risposta multipla.

In relazione alle prove d'esame la Commissione esaminatrice esprime un giudizio d'idoneità del candidato a svolgere le funzioni di coadiutore nell'attività di controllo della fauna selvatica. Il candidato sarà ritenuto idoneo qualora abbia risposto esattamente a 35 delle domande-quiz. Qualora risponda esattamente ad almeno 30 domande l'esame scritto verrà integrato da un colloquio orale.

I candidati non riconosciuti idonei in seguito al primo esame potranno accedere ad una nuova prova d'esame indetta entro tre mesi.

8. Requisiti e composizione della commissione giudicatrice

La commissione d'esame è così composta:

- n. 1 Dirigente del Settore Attività Produttive, suo delegato, che la presiede;
- n. 2 Commissari, scelti fra i docenti del corso ed il personale del Settore.
- Un dipendente della Provincia svolgerà le funzioni di segretario della Commissione.

9. Attestato provinciale di idoneità e di frequenza ai corsi

Il superamento della prova d'esame da parte dell'aspirante coadiutore comporta il rilascio, da parte della Provincia, della specifica qualifica acquisita nonché dell'inserimento nell'apposito Albo.

IL DIRIGENTE

F.to Dott.ssa Dora Soru

Allegati: Allegato A – Modulo di domanda